

Non solo spiagge: scopri l'Elba col trekking

Esce la Lonely Planet sull'isola di Napoleone e su Pianosa. Viste da Giacomo Bassi

Le spiagge, quelle di sabbia granitica di Marina di Campo o quella baciata dal perfetto microclima temperato di Cavoli. Ma anche i luoghi della storia come la villa di San Martino dove dimorò Napoleone e quelli della natura con la segnalazione di 60 chilometri di percorsi trekking.

Arriva da oggi in libreria la prima guida Lonely Planet dedicata all'Isola d'Elba e a quella, meno conosciuta, di Pianosa. «Una novità che va a colmare una lacuna nell'offerta — ha spiegato Angelo Pittro responsabile Lonely Planet Italia durante la presentazione a Firenze all'Istituto degli Innocenti — mancava infatti un riferimento

italiano per queste isole che sono metà di turismo italiano e internazionale da sempre. Luoghi bellissimi ricchi di curiosità e servizi». Terza isola italiana per dimensioni e parte integrante del Parco dell'Arcipelago Toscano che protegge metà del suo territorio l'Elba è anche la più visitata e la più abitata dell'Arcipelago. A lei e a Pianosa, paradiso naturalistico per 150 anni carcere di sicurezza — il celebre editore da 25 anni sbarcato in Italia, a Torino, grazie a Edt (Edizioni di Torino) — ha voluto così dedicare un nuovo titolo dal pratico formato tascabile completo di cartina. «L'immagine con cui comunichiamo un territorio —

Da sapere



● la Lonely Planet sull'isola d'Elba e Pianosa è in libreria da oggi

● Cartine e percorsi anche di trekking per le isole viste da Giacomo Bassi

ha commentato Stefano Ciouffo assessore alle attività produttive, al credito, al turismo e al commercio della Regione Toscana, — è strategico in un settore come quello del turismo che rappresenta il 10 per cento del nostro Pil. Diamo il benvenuto a questa nuova Lonely planet che forte della sua tradizionale leggerezza, puntualità e capacità di informare sarà utile strumento per la valorizzazione di queste due nostre isole». L'autore di *Isola d'Elba e Pianosa*, Giacomo Bassi ha concentrato la sua attenzione per valorizzare luoghi e attività meno conosciute. «Attraverso il mio viaggio in moto — spiega l'autore — ho conosciuto un'Isola d'Elba alternativa a quella delle spiagge a cui comunque è dedicata una sezione con indicazioni su come raggiungerle e descrizioni dei servizi offerti. Un territorio da vivere 365 giorni all'anno, in ogni stagione grazie alla possibilità di fare trekking». Da questa esperienza è nato il capitolo originale *La grande traversata elbana* dove Bassi indica, con corredo fotografico, itinerari spettacolari. Quattro suggestivi trekking da portare a termine in quattro giorni per conoscere a fondo l'intera isola e vivere al meglio il suo patrimonio.

Laura Antonini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta di Rio nell'Elba



Il mare a Pianosa

